



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 83 DEL 17-10-24

ORIGINALE

Oggetto: SECONDA MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro addì diciassette del mese di ottobre alle ore 15:00, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

MORETTI MARCELLO	Sindaco	Presente
CASTELLARI MONICA	Vice Sindaco	Presente
BELLEI MASSIMO	Assessore	Presente
FERRI FABRIZIO	Assessore	Presente
COISSON EVA	Assessore	Presente
SECK PAPA	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti 0

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Sig. Pelosi Anna Maria, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MORETTI MARCELLO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo da parte del Co.Re.Co.	N
Immediatamente eseguibile	N
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubblicheamministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, letterab), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo2001, n. 165;
 - 2) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
 - 3) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 4) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 5) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c. 2 e 6;

RILEVATO che con deliberazione n. 63 del 22 dicembre 2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024/2026 e con deliberazione n. 65 della stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 31 marzo 2023;

CONSIDERATO che il Comune Sant'Ilario d'Enza, alla data del 31/12/2023, ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7

agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 17 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026;
- n. 25 del 11 aprile 2024 avente ad oggetto la prima modifica al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026;

CONSIDERATO che:

- con la sopra menzionata deliberazione n. 25 del 11 aprile 2024 veniva approvata la proroga per n. 5 mesi del contratto, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000, dell'Arch. Anna Cozzini, Funzionario tecnico, in scadenza il 31 luglio 2024, fino al 31 dicembre 2024, per garantire il coordinamento e presidio sull'avanzamento dei lavori pubblici attualmente seguiti dal medesimo funzionario;
- la soluzione sopradescritta garantiva, da una parte, la continuità dei servizi, dall'altra non pregiudicava la possibilità, della nuova Amministrazione, nei mesi successivi all'insediamento, di valutare le modalità ritenute più idonee per la copertura del posto a partire dal 1 gennaio 2025;

RILEVATO che:

- è obiettivo di questa Amministrazione selezionare professionalità da incardinare in dotazione organica, da coinvolgere nello sviluppo degli obiettivi e della mission d'Ente, anche a medio lungo periodo;
- l'assunzione a tempo indeterminato si profila come una buona opportunità per riorganizzare il settore servizi al territorio, dotandolo di figure professionali stabili nel contesto organizzativo;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla modifica della “Sottosezione 3.4.8. Piano triennale del fabbisogno 2024-2026” prevedendo nella tabella delle assunzioni per l'anno 2024, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, a partire dal 1 gennaio 2025, di n. 1 funzionario tecnico in dotazione al Settore servizi al territorio;

DATO ATTO, altresì, che il Nucleo di valutazione ha effettuato la verifica intermedia al 30 settembre 2024 dell'andamento degli obiettivi contenuti nel PIAO ed ha rilevato quanto segue:

Settore programmazione e gestione: obiettivi in linea

Settore Farmacia comunale: obiettivi in linea

Settore servizi al territorio: spostamento obiettivo PUG all'anno 2025 e sostituzione con obiettivo relativo alla partecipazione a bandi pubblici per il finanziamento di opere pubbliche;

Settore attività scolastiche, sportive, culturali: sostituzione dell'obiettivo tariffe sportive con obiettivo relativo alla promozione sportiva;

Settore segreteria servizi al territorio: obiettivi in linea

RITENUTO, conseguentemente, di modificare il PIAO 2024/2026, relativamente alla sottosezione 2.2 Performance;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che in sede di approvazione della deliberazione n. 17 del 14 marzo 2024 – che conteneva già la previsione di spesa per il posto di funzionario tecnico relativamente agli anni 2024, 2025 e 2026 – il Revisore unico aveva espresso il suo parere favorevole;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli entilocali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi, rispettivamente, dal Segretario generale e dal responsabile del Settore programmazione e gestione risorse ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi, favorevolmente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si richiama in quanto motivazione dell'atto ai sensi della legge 241/1990, la seconda modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di modificare, conseguentemente, la “**Sottosezione 3.4.8. Piano triennale del fabbisogno 2024-2026**” prevedendo, nella tabella delle assunzioni per l'anno 2024, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un funzionario tecnico, in dotazione al Settore servizi al territorio, a partire dal 1 gennaio 2025 e la sottosezione 2.2 Performance così come enunciato nelle premesse;

3. Di precisare che rimangono invariati tutti i restanti allegati che, pur non allegati, ne rappresentano parte integrante e sostanziale;

4. Di dare mandato al Responsabile del Settore programmazione e gestione risorse, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”;

5. Di dare mandato al Responsabile del Settore programmazione e gestione risorse di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 87 DEL 14-10-2024
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto DALL'ART.3,
COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: **SECONDA MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - APPROVAZIONE****

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

**Il Responsabile del servizio
Pelosi Anna Maria**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Z-REGOLARITA' CONTABILE**

**Il Responsabile del servizio
DAVOLI FAUSTO**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Sindaco
MORETTI MARCELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria
